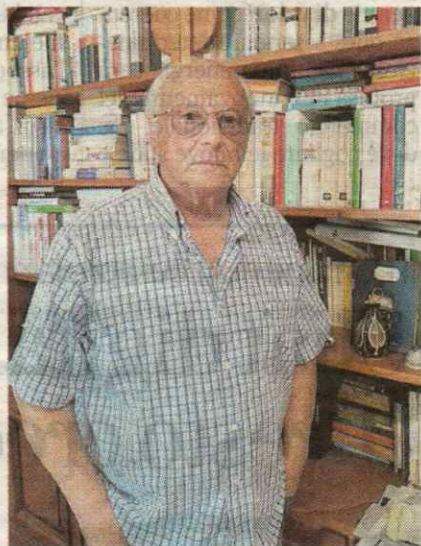


La passione di Roberto Vitri all'associazione "Il Maglietto"



Francobolli e annulli filatelici relativi alle api: l'amore di Roberto Vitri

Il collezionista di francobolli tutti legati al mondo delle api

IL PERSONAGGIO

Il Museo dell'apicoltura del Maglietto è una realtà culturale che cresce giorno dopo giorno, grazie all'associazione che vi opera fin dalla sua inaugurazione, avvenuta nel 2016, a seguito della donazione di attrezzatura e cimeli da parte della storica famiglia novesei dei Bisio.

Ospita oggetti legati al mondo delle api, che sta rivivendo come testimoniano decine di apicoltori che, per pura passione, alimentano questa affascinante cultura contadina. Ma è il mondo parallelo che ruota attorno al museo del Maglietto a creare divulgazione e a suscitare interesse. Roberto Vitri, ma-

rito della presidente dell'associazione «Il Maglietto», Angela Bisio, collaboratore e curatore di mostre, è nello stesso tempo un collezionista filatelico di due universi che, soprattutto nel Basso Piemonte si abbracciano: le api e la viticoltura.

Due passioni tematiche con decine di migliaia di pezzi, che sfociano in un unico interesse che consiste nel raccogliere, ad esempio nel caso del settore apistico, francobolli, cartoline commemorative e annulli filatelici. Insomma tutto ciò che a livello postale interessa il mondo delle api.

«Sono nato come collezionista tematico di materiale postale riguardante la viticoltura - spiega Roberto Vitri -. Ma, quando ho conosciuto mia mo-

glie, ho scoperto il mondo delle api. Appassionandomi al settore, girando per il mondo grazie al mio lavoro basato sull'export, ho cominciato a cercare e trovare materiale. Oggi solo i francobolli sulle api occupano 5 album, oltre a quelli dedicati a stampe, cartoline, annulli, eventi e altro».

«Ogni due anni - prosegue Vitri - a livello mondiale varie città ospitano l'evento "Apimondia" di cui ci sono tracce anche al Maglietto. Le ultime edizioni si sono svolte in Cina, Ungheria e Turchia. La collezione che ho esposto al Maglietto è divisa per aree geografiche. Questo è un bene anche per le scolaresche che vengono in visita al Maglietto e apprendono così anche nozioni di geografia. Accade quindi che molte manifestazioni apistiche, implicano ricordi filatelici e annulli che compaiono nella mia collezione, oltre a riferimenti e a musei tra cui il nostro. In Italia abbiamo pochi musei sull'apicoltura: a Brunico, vicino a Treviso e a Spotorno. Alcuni sono spuri, nel senso che miscelano l'apicoltura con antichi attrezzi agricoli. Il nostro invece è dedicato solo all'apicoltura. E anche noi abbiamo ottenuto l'annullo filatelico dalle Poste». G.F.O. —